

**Associazione** Dopo il viaggio dei volontari nel villaggio rurale di Carona

# Si rinnova la solidarietà con l'India

## Auxilium progetta una nuova scuola

31 MARZO

*I volontari dell'Aido tornano in piazza Italia*

(vci) A fronte del successo riscontrato lo scorso anno, torna l'iniziativa «La colomba della solidarietà», organizzata dalla locale Aido, l'associazione per la donazione di organi e tessuti.

I volontari del sodalizio saranno presenti in piazza Italia sabato 31 marzo dalle 15 alle 19 per distribuire a tutti gli interessati dolcissime colombe pasquali.

Con una piccola offerta sarà così possibile contribuire a sostenere l'associazione che si occupa di promuovere il rafforzamento della solidarietà, la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di malattie che rendono indispensabile un trapianto e l'importanza della donazione di organi dopo la morte.

Presso il gazebo verrà distribuito anche materiale informativo sul sodalizio e sarà possibile informarsi sui prossimi eventi organizzati.

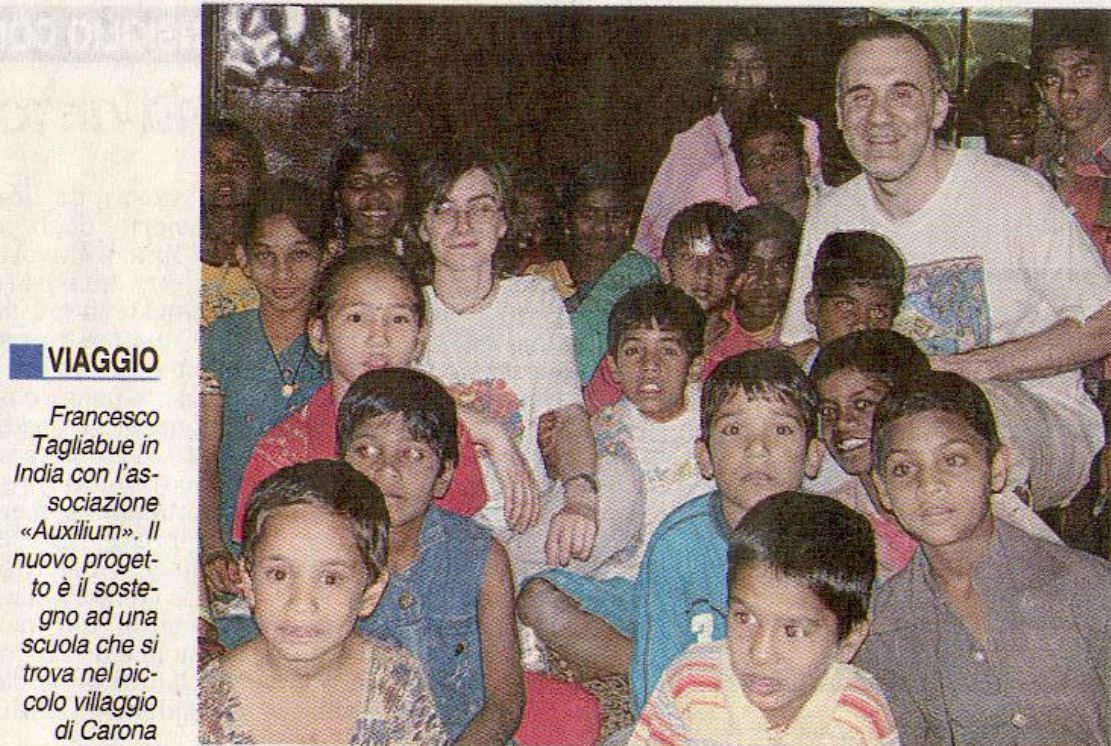
L'anno scorso durante l'iniziativa erano state distribuite ben 260 colombe, un risultato eccellente che si spera possa essere raggiunto anche quest'anno.

(lrs) Un viaggio per definire il progetto di Carona, ma non solo: questo l'impegno degli inviati dell'associazione «Auxilium India - Nel solco di suor Camilla Tagliabue» che, nei giorni scorsi, hanno visitato le regioni di Lonavla e di Goa. Carona è un piccolo villaggio rurale, dove l'unica scuola è gestita dalle suore salesiane.

Già in precedenza, «Auxilium» si era resa disponibile ad acquistare arredi e materiale scolastico (il progetto è cofinanziato dal nostro Comune): «ma, durante la visita - spiega **Francesco Tagliabue** - è maturata anche l'ipotesi di sostenere una parte della costruzione della nuova scuola per permettere ai numerosi bambini del villaggio un percorso scolastico».

Ma la visita in India non si è limitata a Carona: «Come sempre, i giorni della visita sono stati molto intensi: in due settimane, infatti, abbiamo visitato tredici missioni condotte delle suore salesiane».

Nell'occasione, è stato verificato l'avanzamento dei progetti di più recente attivazione: «A Khandas, nell'ambito del programma di



### VIAGGIO

*Francesco Tagliabue in India con l'associazione «Auxilium». Il nuovo progetto è il sostegno ad una scuola che si trova nel piccolo villaggio di Carona*

educazione sanitaria, abbiamo verificato le prospettive di sostegno ad un progetto riguardo i bambini malati di tubercolosi, mentre a Mundwha abbiamo verificato lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del centro professionale».

Della delegazione di «Auxilium» faceva parte anche

una nipote di suor Camilla, **Semira Tagliabue**, per la quale l'India è stata una vera scoperta: «E' stato il mio primo viaggio in India - racconta - ma sono cresciuta ascoltando i racconti su mia zia. E, poi, le case di tutti noi della famiglia Tagliabue sono punteggiate, qua e là, di angoli d'India. Avevo, quin-

di, delle aspettative: ma quello che si vive lì è molto di più di quanto si possa immaginare, nel bene e nel male. Descrivere l'impatto con Bombay penso sia impossibile, si rischia sempre di non rendere l'idea. La povertà è evidente e "immensa", per numeri e per intensità».

*Sergio Lambrugo*